

Le incertezze dell'economia nel Rapporto Einaudi

Giovedì a Bergamo

Dopo il primo round milanese di martedì scorso, il XXIV° Rapporto sull'economia globale e l'Italia fa tappa a Bergamo giovedì (ore 17 al Centro Congressi). A cura del Centro di Ricerca e Documentazione «Luigi Einaudi», Ubi Banca e Camera di Commercio di Bergamo il rapporto quest'anno ha un titolo che racchiude bene il momento che l'economia sta vivendo, «Il tempo delle incertezze» e si propone come punto di partenza per una rilettura critica degli ultimi 12, densissimi mesi: l'Europa e l'Italia, gli Stati Uniti di Trump e la Cina di Xi, un Medio Oriente tornato ad

alta tensione, il lavoro, il capitale e i nuovi volti del capitalismo, l'impatto sul clima. Un tentativo di fornire «occhiali» diversi, con «lenti» differenti da quelle del giorno per giorno.

Dai dazi al coronavirus

Come detto, tra i vari temi sul tappeto ce ne sono alcuni di estrema attualità che verranno toccati dal rapporto e nel dibattito che ne seguirà dai dazi di Trump che cominciano a pesare sull'economia mondiale», fino all'impatto che potrebbe avere nel tempo il coronavirus scoppiato in Cina sugli indicatori macroeconomici.

Dopo il saluto del presidente della Camera di commercio

Paolo Malvestiti è prevista l'introduzione del presidente del Centro Einaudi Beppe Facchetti, cui seguirà la presentazione del Rapporto a cura del relatore Mario Deaglio.

Seguirà poi una tavola rotonda moderata dal vicecaporedattore de L'Eco di Bergamo Silvana Galizzi, cui parteciperanno il responsabile Macro Area Territoriale Bergamo e Lombardia Ovest di Ubi Luca Gotti, il Prorettore delegato alla ricerca Scientifica dell'Università di Bergamo Paolo Buonanno, la presidente e amministratore delegato di Multi Giovanna Ricuperati e l'amministratore delegato di Dnh Investment Partners Alberto Trussardi.



L'economista Mario Deaglio

